

*Filosofia e storia della filosofia.*  
*Alcuni incontri con Jean-Marie Beyssade*

Mariafranca Spallanzani

Leggere e studiare la filosofia moderna con Jean-Marie Beyssade è una bella avventura e un grande piacere. Ed è anche una viva emozione. Le categorie storiografiche cedono davanti alle sue analisi così intelligenti e profonde; le immagini classiche si frantumano davanti al suo studio così accurato della complessità dei testi, del loro stile, della loro storia e delle loro trame concettuali; i così detti «sistemi filosofici» si incrinano alle sue interrogazioni che cercano la coerenza nei progetti intellettuali dei filosofi e nelle loro strategie comunicative piuttosto che nella ripetizione dei temi e degli argomenti della loro filosofia: «la voce del filosofo e della sua filosofia»<sup>1</sup>, quella «sfida» – scriveva – che il filosofo lancia ai suoi interpreti futuri. Come faceva lui accogliendo «la sfida» dei vari filosofi, da Descartes a Spinoza, da Pascal a Rousseau a Kant, con un'attitudine critica che cerca e trova «le linee-forza» e la coerenza del loro pensiero proprio nell'articolazione dei percorsi intellettuali, nella diversa resa stilistica<sup>2</sup> e nel progetto che lo ispira.

I volumi recenti *Descartes et la nature de la raison. Études métaphysiques* (2023), *Études sur Spinoza* (2023), *Rousseau et la politique moderne. Douze études de Corneille à Kant* (2024)<sup>3</sup>, che raccolgono vari

<sup>1</sup> Jean-Marie Beyssade, *RSP ou Le monogramme de Descartes*, Presses Universitaires de France, Paris 1981, p. 160.

<sup>2</sup> Il lettore di Descartes non può dimenticare la sua attività di editore e traduttore delle opere del filosofo, con prefazioni che costituiscono veri e propri commenti ai testi: come l'edizione del *Discours de la Méthode* (Le Livre de Poche, Paris 1973), l'edizione francese delle *Méditations métaphysiques* del 1979, l'edizione della corrispondenza di Descartes con Elisabeth (Garnier-Flammarion, Paris 1989), presentata in collaborazione con Michelle Beyssade in una notevole introduzione dal titolo *Philosopher par lettre* (pp. 9-36), che incrocia filosofia e teoria dei generi letterari; come l'edizione/traduzione e annotazione dell'*Entretien avec Burman*, seguita da uno studio molto originale e prezioso dal titolo *RSP ou Le monogramme de Descartes*. È ancora a Jean-Marie Beyssade che dobbiamo la preparazione dell'edizione delle *Ceuvres complètes* di Descartes uscita sotto la direzione di Denis Kambouchner nella Bibliothèque de la Pléiade (Gallimard, Paris 2024).

<sup>3</sup> Jean-Marie Beyssade, *Descartes et la nature de la raison. Études métaphysiques*. Édition préparée par Denis Kambouchner. Suivie de *Jean-Marie Beyssade interprète de Descartes*, par Frédéric de Buzon, Daniel Dauvois, Stefano Di Bella, Denis Moreau, Emanuela Scribano, Champion, Paris 2023; *Études sur Spinoza*. Textes édités par Michelle Beyssade, Jacqueline Lagrée et Pierre-François Moreau, Presses Universitaires de Rennes, Rennes 2023; *Rousseau et la poli-*